



# Comune di Bordano

Provincia di Udine

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**COPIA**

ANNO 2024  
N. 43 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di Dicembre alle ore 09:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Colomba Gianluigi	Sindaco	Presente
Picco Flavia	Consigliere	Presente
Pulsiano Carla	Consigliere	Assente
Forgiarini Thomas	Consigliere	Presente
Piazza Flavio	Consigliere	Presente
Giorgiutti Mattia	Consigliere	Presente
De Crignis Marco	Consigliere	Presente
Picco Corinna	Consigliere	Presente
Picco Enore	Consigliere	Presente
Picco Elena	Consigliere	Presente
Picco Giacomino	Consigliere	Presente

**Assiste il Vice Segretario Comunale reggente Dott.ssa Elisa Giulia De Sabbata.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Gianluigi Colomba nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere rag contabile Bordano

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;  
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTA la deliberazione consiliare n. 30 del 12.11.2024, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023;

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 95 del 17.12.2024 con la quale si è approvata la bozza di bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria sullo schema di bilancio 2025-2027 con relazione allegata;

VISTA la deliberazione n. 29 di data 12.11.2024 con la quale è stato approvato Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025-2027, adottato in conformità al principio contabile della programmazione di cui all'art. 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

Parere rag contabile Bordano

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025- 2027, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, pervenuto al protocollo dell'Ente in data 19.12.2024, allegata alla presente;

Il Sindaco passa la parola al Revisore dei Conti, rag. Giuliano Castenetto, che spiega le voci salienti del bilancio. Sul bilancio di previsione come da normativa attuale va redatto il parere, che in questo caso riporta la data del 19 dicembre. Da un paio d'anni la normativa prevede, al di là delle proroghe, l'approvazione entro il 31 dicembre, che è una cosa che sembrava irrealizzabile. In realtà è una cosa positiva perché permette agli uffici di essere operativi già dai primi di gennaio e non c'è più l'esercizio provvisorio che rallentava l'operatività. Per quanto riguarda i termini, quindi, sono stati rispettati. [--\_Hlk186465187--]Il Dups è stato redatto ed è stato approvato lo scorso consiglio comunale. C'era stata una sentenza della Corte dei Conti prevedeva l'approvazione in due sedute differenti. Questo poi è stato superato nel corso del 2024 ma comunque il Comune di Bordano ha rispettato anche questa previsione e quel ruolo programmatico che deve avere il documento unico di programmazione. La relazione, nella parte prima, riporta quello che è il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, positivo, pari a 1.041.969,94 €, di cui circa 830.000,00 € di fondi liberi. Per quanto riguarda il bilancio di previsione che va su tre annualità, 2025, 2026 e 2027, è chiaramente molto puntuale nel 2025, mentre sugli altri due anni è soggetto a una serie di modificazioni che ci saranno nel tempo, la più importante delle quali sarà proprio l'approvazione, il prossimo anno, dal bilancio 2026-2028. Il Bilancio 2025 pareggia a 2.545.260,75 €. Nel dettaglio, per quanto riguarda le entrate di natura tributaria, il Revisore fa una grande raccomandazione, di dare molta pubblicità al fatto che chi ha la cosiddetta prima seconda casa e che quindi si avvale dell'aliquota ridotta dello 0,7% è obbligato per norma a fare una comunicazione telematica sul portale Insiel, che al momento non esiste ancora, entro il 30 giugno 2026, quindi entro un anno dal pagamento della rata del 16 giugno 2025. Quindi questa è la cosa che bisogna proprio far sapere ai cittadini perché altrimenti si mettono proprio gli uffici, che si troveranno nella situazione di dover accertare la reale situazione dei cittadini. Per il resto il gettito dovrebbe rimanere invariato in quanto ci sarà pari trasferimento da parte della Regione. Al titolo due sono previsti i trasferimenti, pari a 593.736,00 € mentre le entrate extratributarie sono previste pari a 223.324,00 €. Le entrate in conto capitale sono 825.967,99, e poi ci sono le partite di giro pari a 710.000,00, che sono pari in spesa. Le spese correnti sono pari a 1.000.926,00, mentre le spese in conto capitale sono pari a 810.598,00 € mentre ci sono poi le rate dei prestiti, pari a 23.704,00 €. Poi restano le spese in conto terzi, che semplicemente pareggiano con le entrate. Per quanto riguarda il fondo anticipazione di liquidità è una cosa che in Friuli è che poco nota perché quasi nessun Comune ha questa esigenza perché i trasferimenti regionali sono abbastanza puntuali. Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio è stato riportato il prospetto in cui viene dimostrato che c'è l'equilibrio di bilancio. Per quanto riguarda la previsione di cassa dell'ente viene riportata quella dell'anno precedente pari a 797.112,03, ma comunque l'andamento di cassa dell'ente non dà particolari problemi di liquidità. C'è una raccomandazione, di determinare la cassa vincolata. Poi ovviamente il Revisore prende atto anche che il fondo pluriennale vincolato non è stato istituito, anche questo in considerazione del fatto che non si è concluso l'anno, e anche questo verrà fatto con l'accertamento dei residui, che verrà fatto ad inizio 2025, propedeutico al rendiconto 2024. Non ci sono rinegoziazioni di mutui e la nota integrativa è stata redatta conformemente alle norme. Per quanto riguarda i conguagli dei fondi COVID ci sono le coperture rispetto di quelle poche cose che rimanevano. Relativamente alle entrate, le voci più importanti sono l'ILIA, pari a 102.000,00 € e la Tari 81.000,00 €. Per quanto riguarda il recupero dell'evasione, nell'assestato 2024 ci sono degli stanziamenti e nel 2005, 2026 e 2027 non ci sono previsioni, e quindi il revisore fa la raccomandazione di fare sempre i controlli annualmente anche a campione, per garantire equità tributaria a tutti i cittadini. Per quanto riguarda i proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, ci sarebbe in teoria la percentuale di compartecipazione minima del 36% per i Comuni che sono in situazione deficitaria. Non è il caso del Comune di Bordano, ma in ogni caso sarebbe ampiamente rispettato perché c'è una previsione sulla mensa scolastica del 86,21% e del

Parere rag contabile Bordano

100% sui servizi cimiteriali. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è giudicato congruo. Le entrate da Bucalossi sono previste per 3.000,00 € e vengono previste correttamente nelle spese in conto capitale. Sono stati fatti gli spaccati dei macroaggregati di spesa corrente, quindi del titolo uno. Ci sono 337.000,00 € per lavoro dipendente, cioè il personale, che è la risorsa la risorsa più importante. Poi ci sono 24.500,00 € di imposte e tasse a carico dell'ente, 425.133,00 € per beni e servizi, 91.900,00 € di trasferimenti, 5.335,36 € di interessi passivi, poste correttive delle entrate e rimborsi per 67.135,00 € e altre spese correnti per 49.279,00 €. La spesa del personale è contenuta ovviamente all'interno di quelli che sono i parametri percentuali stabiliti dalla normativa regionale. Oggi c'è un ampio dibattito sulla carenza del personale negli enti locali perché i Comuni sono probabilmente l'ente che più soffre in questo momento di quella che è sostanzialmente una difficoltà di reclutare nuovo personale, visto che noi veniamo fuori in una stagione in cui sono andate in quiescenza le persone che erano state assunte dopo il terremoto. La spesa in conto capitale è 810.598,00 € nel 2025, mentre nel 2026 e nel 2027 sono previsti 89.011,06 €, ma questo è normale perché adesso con le attuali prescrizioni di contabilità in bilancio possiamo mettere solo dati ragionevolmente certi, quindi suffragati da finanziamenti già deliberati dall'ente sovracomunale oppure frutto di applicazione di avanzo, quindi di risorse proprie. Il fondo di riserva deve essere almeno lo 0,3% delle spese correnti e nel bilancio di previsione è previsto lo 0,52% nel 2025 e lo 0,56% nel 2026 e nel 2027. Il revisore precisa di aver chiesto lo stanziamento del fondo di riserva di cassa, con la prima variazione del bilancio. Il Fondo crediti di dubbia accessibilità è invece quella posta che va ratificare i probabili mancati incassi sui vari ruoli, soprattutto sul titolo primo e sul titolo terzo, e sono previsti 13.130 € per tutto il triennio. Il fondo garanzia debiti commerciali non è stato previsto in quanto si prevede che l'ente rispetterà i tempi di pagamento. Il fondo per spese potenziali è legato a quello che è il contenzioso a rilevanza economica che ha in corso l'Ente, è stata fatta un'analisi, quindi l'assenza di stanziamenti in questo caso è legato al fatto che non ci sono ipotesi risarcitorie che abbiano un fondamento giuridico accertato. Per quanto riguarda l'indebitamento, si nota che al 1° gennaio del 2023 erano previsti 235.508,75 € di residuo di debito ma ovviamente non si fanno più mutui perché con il nuovo assetto di finanza pubblica e con i contributi che dà la Regione a stato avanzamento lavori non sono più necessari. Quindi, da 285.000 € del 2023 scenderemo nel 2027 a 142.592,56 €. Per andare allo specifico nel 2025 avremo 191.036,35, e nel 2026 avremo 167.332,33. Per quanto riguarda l'esborso nel 2025 abbiamo 29.039,38 € che sono la sommatoria dei 23.704,02 € e dei 5.335,36 € di oneri finanziari iscritti nel macroaggregato 7. La percentuale di incidenza sulle entrate correnti dovrebbe essere al massimo 10% ma qua siamo allo 0,51%. Non c'è nulla da dire sugli organismi partecipati, visto che la razionalizzazione è al punto all'ordine del giorno successivo, con il parere del revisore. Sul PNRR a Bordano, oltre che i contributi per i progetti che riguardano l'informatizzazione, c'è anche il contributo sulla scuola, che sta seguendo le tempistiche previste. Per quanto riguarda il punto 12, su osservazioni e suggerimenti, sono state indicati quelli classici di buona amministrazione, senza rilievi particolari. In conclusione, il Revisore dichiara che in relazione alle motivazioni specificate nel parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUPs, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato, della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa, l'Organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo; ha inoltre rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati. Chiaramente si tratta di parere di natura tecnica, perché dal punto di vista politico spetta al Consiglio esprimersi.

Il Sindaco precisa che è stato presentato un emendamento e dichiara di volere sospendere la seduta per permettere al Revisore di dare un parere. Interviene il Consigliere Giacomino Picco specificando che la loro richiesta è di carattere politico, non di carattere tecnico, la loro proposta di modifica del bilancio di previsione dà dei suggerimenti di natura politica, la natura tecnica sarebbe conseguente, perché prima ci deve essere la volontà politica di fare quello che il suo gruppo propone. Il Revisore specifica però di essere venuto a conoscenza poc'anzi da una telefonata della responsabile del servizio

Parere rag contabile Bordano

finanziario. Sugli emendamenti che vengono presentati la normativa prevede un parere tecnico, cioè il parere come sul bilancio di previsione da parte dell'organo di revisione, dal punto di vista tecnico. Chiaramente il Consiglio come può approvare teoricamente anche un bilancio col parere negativo del revisore potrebbe anche decidere di approvare o respingere l'emendamento senza parere, però la normativa prevede di dare il parere. In ogni caso si rimette alla decisione del Consiglio.

Il Sindaco propone nuovamente la sospensione. Il Consigliere Enore Picco chiede come mai il revisore sia venuto a conoscenza solo poco fa dell'emendamento e dove sia finita l'efficienza di Annibale e se per caso fosse sul San Simeone. Il Sindaco replica che c'è la volontà politica di portare in discussione l'emendamento, ma discutendone con il Revisore si è deciso comunque di fargli dare un'occhiata tecnica alla proposta. Il Consiglio si sospende alle 9.44.

Il Consiglio riprende alle 9.51, con la lettura da parte del Revisore del parere, che si allega alla presente delibera e di cui fa parte integrante. Il Sindaco ritiene, anche davanti al parere negativo del revisore, di poter procedere alla discussione politica dell'emendamento e chiede alla minoranza di illustrarlo. Interviene il Consigliere Giacomino Picco che afferma che la loro proposta nasce dal fatto che il Comune di Bordano investa nel 2025 circa 525.000,00 € per il rinnovo del parco automezzi, e in ragione di ciò sembrava abbastanza da buon padre di famiglia che il Sindaco, gli assessori, gli impiegati comunali, qualora abbiano una necessità di trasferirsi, utilizzino il mezzo aziendale. Quindi, a loro modo di vedere, i soldi spesi per questo scopo possono essere spesi in altro modo, ovvero per la politica di sostegno alle persone che ne hanno bisogno, per le persone in difficoltà o quant'altro. Il fatto che loro abbiano indicato solo i circa 8.000,00 € deriva dal fatto che negli anni i bilanci diventano sempre più criptici, cioè, in sostanza, le voci come sono esposte sono fatte solo ed esclusivamente per addetti ai lavori, quindi praticamente fa anche sorridere che si porti dei documenti così complessi alla valutazione di un consiglio comunale. Ma la loro proposta nella sostanza era quella di considerare i mezzi nuovi, di utilizzarli e di non chiedere più rimborso, risparmiando questi soldi. Per quello che riguarda i contratti di locazione, al Consigliere Giacomino Picco vengono in mente i 100,00 € all'anno che paga il Volo Libero, il canone che paga il gestore della Casa delle Farfalle, che dovrebbe essere rimasto quello che era, invece ci sono diverse anomalie nella gestione che potrebbero far rimettere in discussione tutto. Ad esempio, l'aumento dei costi del biglietto, quando invece nel contratto si prevedeva esattamente quello che deve essere il costo del biglietto, che è stato invece duplicato rispetto a quello che era previsto. Conseguentemente, non capisce come mai il Comune non possa in qualche modo rivedere il canone d'affitto, destinando tali introiti alle politiche giovanili, avendo notato che a bilancio quel capitolo non è così coperto. Ci sono parecchie strutture del Comune di Bordano, tipo quelle disponibili all'interno del PIP, date in comodato d'uso gratuito come depositi di materiali. Si chiedono semplicemente se questi edifici non possono essere messi a frutto più proficuamente. In merito all'ultima azienda che si è insediata, lo stesso consigliere Giacomino Picco aveva chiesto se c'era un piano industriale, e qualcuno gli aveva detto di andare a vedere su Internet per trovarlo. Probabilmente quell'assessore, che ha risposto in quel modo, non ha neanche alba di cosa sia un piano industriale. Alla fine, quell'azienda ha chiuso in nel giro di qualche mese, e loro non sanno quali debiti, quali danni abbia lasciato, in quanto come gruppo di opposizione hanno chiesto di poter entrare nei locali, ma la risposta è stata negativa perché sono nell'uso del locatario. Quindi, ritiene che i soldi che potrebbero essere ricavati dal dare in affitto gli edifici comunali o le strutture che ci sono nel Pip sicuramente possono generare economia per può essere impiegata a scopi di assistenza alle persone bisognose e alle politiche giovanili

Il Sindaco replica come segue:

Le premesse poste dalla minoranza al testo del presente emendamento poggiano su dati di fatto non corrispondenti al vero.

Infatti, lo stanziamento evidenziato di euro 525.587,38 riferito alla mobilità sostenibile, come ho peraltro già evidenziato, ritenevo in modo completo ed esaustivo, nel precedente Consiglio, si riferisce all'acquisto di mezzi che verranno messi a disposizione del settore manutentivo e quindi degli operai.

Tale linea di investimento non si riferisce, come erroneamente ritenuto dalla minoranza, alla sostituzione della Panda attualmente in uso dei dipendenti e degli amministratori, ma piuttosto all'

Parere rag contabile Bordano

acquisto di un autocarro, di un camion e di una macchina operatrice multifunzione che ben difficilmente potrebbero essere utilizzati per gli spostamenti dei dipendenti e degli amministratori.

Per dovere di cronaca devo precisare che gli stanziamenti su tale missione sono stati negli anni.

2022- stanziamento euro 500- spese per dipendenti 0 – per amministratori 0

2023- stanziamento euro 200- spese per dipendenti 34,85 – per amministratori 0

2024- stanziamento euro 200- spese per dipendenti 15,10 – per amministratori 0

La previsione per il 2025 prevede uno stanziamento sempre di euro 200,00

Pare evidente quindi che un' eventuale spostamento di queste risorse a queste cifre irrisorie fa capire come questa sia una proposta come al solito pretestuosa e priva di costrutto.

D'altronde del modo di ragionare e di agire di questa minoranza ce ne siamo oramai fatta una ragione.

Cosa dire poi dell'importo forfettario spettante al Sindaco per l'esercizio del mandato e quantificato in euro 350 mensili se non che ci troviamo di fronte ad un altro pretesto posto in essere dalla minoranza per buttare fumo negli occhi e continuare a fare confusione.

A tale riguardo va precisato che la potestà legislativa attribuita alla nostra Regione in materia di amministratori locali è esclusiva e che è la stessa Regione a disciplinare autonomamente sia le indennità che i rimborsi spese spettanti agli stessi.

Fra queste rientra pertanto anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per l'espletamento del mandato.

La Giunta Regionale con la delibera n.1022 del 04.07.2024 ha voluto semplicemente riallineare le indennità a quelle applicate nelle altre Regioni Italiane, piaccia o no alla minoranza di Bordano.

Per una dovuta precisazione, per fugare ogni dubbio e per dimostrare la faziosità dell'argomento sollevato pare utile fare un raffronto su ciò che avveniva quando Sindaco era l'attuale capogruppo di minoranza Picco Enore e ciò che avviene ora; da una ricerca effettuata dagli uffici emerge che ad esempio nell'anno 2004 il rimborso spese percepito da chi ora fa polemica è stato pari ad euro 4.731,98 (periodo dal 01.12.2003 al 30.11.2004) quindi ben superiori agli attuali euro 4.200 stabiliti con la delibera Regionale sopra richiamata.

Ho poi voluto, al fine di fare un raffronto, ricercare a quanto ammontava il mio rimborso spese nel mio primo mandato e per la precisione nell'anno 2008; ebbene è giusto che si sappia la bella differenza.

Rimborso spese viaggio Gianluigi Colomba (periodo dal 01.01.2008 al 28.10.2008) euro 359,76

(periodo dal 16.07.2007 al 31.12.2007- pari ad euro 362,16) a fronte dei 4.731,98 euro liquidati a Picco Enore per l'anno 2004, ma potrà sempre giustificarsi dicendo che lui, diversamente da me, viaggiava.

Non c'è che dire, una bella differenza, la minoranza di allora che per dovere di cronaca comprendeva anche il sottoscritto, non si è mai permessa di confutare ciò che spetta di diritto.

Che dire poi della seconda parte dell'emendamento tesa ad incrementare le entrate comunali con proposte strampalate.

Per quanto attiene alla rivalutazione dei canoni di locazione per la Casa delle Farfalle e per l'area Volo posso solo dire che si debbono applicare i contratti in essere, e di ciò dovrete esserne a conoscenza considerati gli accessi agli atti che avete effettuato.

Per quanto riguarda poi l'adeguamento delle tariffe del servizio mensa questa, permettetemi, è una scelta politica che spetta alla maggioranza, e al momento non viene presa in considerazione.

Per i suesposti motivi propongo di respingere questo emendamento.

Il Sindaco mette ai voti l'emendamento presentato dal gruppo consiliare di minoranza.

PROCEDUTOSI a votazione presenti e votanti n. 7;

CON VOTI contrari 7 espressi nei modi e nelle forme di legge, l'emendamento viene respinto. I Consiglieri Enore Picco, Elena Picco e Giacomino Picco non partecipano alla votazione, pur essendo presenti in aula.

UDITO l'invito del Sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

PROCEDUTOSI a votazione presenti e votanti n. 10;

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 3 (Enore Picco, Elena Picco e Giacomino Picco) espressi nei modi e nelle forme di legge;

Parere rag contabile Bordano

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e costituito dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa, con valore giuridico e autorizzatorio, e gli allegati al bilancio di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e le cui risultanze sono contenute negli allegati alla presente deliberazione;
2. Di approvare la nota integrativa allegata al Bilancio e il Piano degli indicatori di Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 depositato agli atti;
4. Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

INDI, CON VOTI favorevoli 7, astenuti 3 (Enore Picco, Elena Picco e Giacomino Picco) espressi nei modi e nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del d.lgs. 267/2000 T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT. GIANLUIGI COLOMBA in data 23 dicembre 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Gianluigi Colomba

---

---

***PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT. GIANLUIGI COLOMBA in data 23 dicembre 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Gianluigi Colomba

---

---



Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Dott. Gianluigi Colomba

Il Vice Segretario Comunale reggente

F.to Dott.ssa Elisa Giulia De Sabbata

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/01/2025 al 17/01/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Bordano, li 02/01/2025

L'Impiegato Responsabile  
F.to Brenda Scussolin

---

La presente copia informatica è conforme all'originale firmato digitalmente.